AMICI MIEI ATTO XXIV: "sexta" VALENCIA (COMUNIDAD VALENCIANA – SPAGNA) by Mik Viaggi da euro 255.00 a persona (posti limitati!!!!!)











PARTENZA: GIOVEDI' 19 OTTOBRE 2017: BOLOGNA 10:50 – VALENCIA 12:55 RITORNO: DOMENICA 22 OTTOBRE 2017: VALENCIA 16:30 – BOLOGNA 18:25

CASUAL VALENCIA de las ARTES 3* Lux in pernottamento & prima colazione a buffet (<u>nuovo di "zecca",</u> strategicamente posizionato, ben collegato alla Metro, piscina interna, piccola SPA & possibilità di noleggio bici) – Avinguda del Port, 39 - 46021, Valencia (Spain) – Tel. 0034/963/625432

DESCRIZIONE ALBERGO: Hall: This accommodation has a very small lobby. Ristorante: There are many bars, restaurants and shops in the streets surrounding the Casual Valencia de las Artes. Valencia's old town is near and also offers a wide selection of dining options and a lively nightlife. Esterno: This is a historic building. Servizi: Numero complessivo delle camere: 60, Ascensore, Sauna, Connessione rapida a Internet, Piscina interna, Noleggio biciclette, Wifi (gratuito). Posizione: Casual Valencia de las Artes is located 15 minutes walk from the City of Arts and Sciences. Amistat Metro Station is 10 minutes walk from the hotel and connects with the rest of the city. Valencia Port and the beach are 3 km away, while Valencia Airport is a 20-minute drive away. Private parking is available at a surcharge. Camins al Grau is a great choice for travelers interested in beach, aquarium and gourmet food. Camere: Spacious, air-conditioned rooms are decorated in white and include a mini bar, safe and flat-screen TV. The private bathroom comes with a hairdryer and free toiletries. One room is adapted for guests with reduced mobility. Dotazione: Aria condizionata, Internet dalla TV, Televisione satellitare & aria condizionata.



























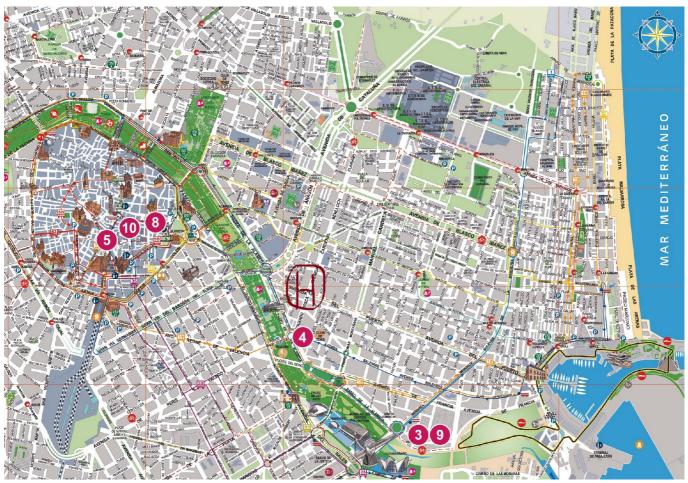






Mik Viaggi di Michele Caldarelli





INFO VALENCIA:

Valencia è una bellissima città, ha circa 800.000 abitanti ed è la terza città spagnola. é equidistante da Madrid e da Barcellona: entrambe sono a 350 km. Fondata dai romani nel 138 Avanti Cristo. E' una delle città più importanti del Mediterraneo, come testimonia il centro storico che conserva molti monumenti dei suoi più di 2.000 anni di storia. Esiste una Valencia gotica delle due torri del Serranos, costruite nel XIV secolo che fanno parte delle mura medievali, o la "Plaza de la Virgen" che sta proprio alle spalle della importantissima cattedrale. Valencia è famosa in tutto il mondo culinario per un'altra cosa: la Paella. Immaginate un posto dove cresce il riso, dove si allevano gli animali e si pesca il pesce, dove si coltivano tutti i tipi di ortaggi freschi in piccoli e grandi appezzamenti, fertili e rigogliosi. E' con tutti questi ingredienti che pensate a una cucina, che altro non è che l'espressione di questa terra, anzi della laguna appena a sud di Valencia: l'Albufera. Bisogna venire fin quaggiù per conoscere il più famoso dei piatti della cucina spagnola, l'autentica "paella valenciana", con il suo deciso sapore originale. La paella non poteva nascere in altro luogo, perché furono gli arabi che importarono il riso e lo coltivarono, ma gli altri prodotti che completano la ricetta, sono tutti li. Si dice che i valenciani, per natura, non si mettono mai d'accordo su niente, e anche con la paella non poteva essere diverso. Ci sono quelli che difendono la tesi che si tratta di un piatto popolare, e dunque ognuno l'ha sempre fatta con quello che aveva a disposizione. Per i puristi invece ci sono due tipi di paella valenciana, la "paella de marisco", che si cucina con prodotti di mare e la "paella mixta" dove si mischiano carne e pesce. Quest'ultima, la più conosciuta all'estero, viene considerata dai valenciani, una aberrazione, un prodotto che ha perso la sua anima. Comunque sia, fino al 19th secolo, il riso alla valenciana, rimase un piatto dei paesi poveri di provincia finché, con l'arrivo della ferrovia e le macchine, la ricetta sbarca nel capoluogo della regione, Valencia appunto, la terza città della Spagna dopo Madrid e Barcellona. La paella raggiunge subito un grande successo fino a diventare il piatto domenicale di ogni famiglia. Valencia otre a tutto questo è anche una delle città spagnole più famose per il divertimento e la vita notturna. Proprio alle spalle della cattedrale, nella Calle de los Caballeros, i turisti che passeggiano vengono invitati fin dall'ora dell'aperetivo a provare la celeberrima "Agua de Valencia" che in realtà è un Cocktail fatto di succo di arancia, Cointreau, Vodka e Cava, lo spumante locale. Valencia è la terza città spagnola e contende a Madrid e Barcellona il primato di regina della nightlife o movida. Ma la movida valenciana è unica: più discreta, meno esibita. é indispensabile, quindi, sapere dove andare. E quando. Perché certe zone vivono straordinariamente una sera e quella dopo diventano un mortorio. Lo stesso locale può cambiare aspetto anche 3 o 4 volte nell'arco di una giornata. E quelli più cool, fino a mezzanotte (in alcuni casi fino alle 3 di notte) sono vuoti, o addirittura chiusi. Le zone più popolate di bar, pub e club sono Cánovas, il Barrio del Carmen (dove c'è il miglior assortimento di locali alternativi e modaioli) e la Ciutat Universitaria, in particolare lungo Avenida de Blasco Ibáñez e nelle vie che circondano Plaza de Xuquer. Ma sintetizzare l'anima di Valencia con lo stereotipo "movida, sole e paella" è ingeneroso. Valencia la gaudente convive con Valencia la colta, che

Mik Viaggi di Michele Caldarelli, via G. Verdi, 23/c, 06024 Gubbio (PG), Italia Tel +39 075 4654104 Sito: www.mikviaggi.it E-Mail: info@mikviaggi.it P. IVA 01901990547

Mik Viaggi di Michele Caldarelli

è orgogliosa del suo passato (il cuore storico risale al 400, quand'era il più grande insediamento dell'Europa cristiana), ma guarda avanti senza timori. I giornali spagnoli parlano di explosión valenciana. L'economia funziona: in media ogni giorno vengono registrate 37 nuove società, 4 mila nel primo trimestre del 2002. Negli ultimi anni la città è stata folgorata da un sussulto di energia e creatività che l'ha profondamente trasformata. Nel centro storico numerosi restauri avveniristici sono riusciti a far convivere avanguardia e tradizione. Come nel caso dell'Instituto Valenciano de Arte Moderna (IVAM), entrato nel gotha dei centri d'arte internazionali assieme al Centro del Carmen, magnifico recupero di un monastero rinascimentale ora consacrato all'arte contemporanea. Ma l'opera che più ha contribuito al rilancio di Valencia è la Ciudad de las artes y la ciencias progettata da Santiago Calatrava, il figlio più illustre della città, che già nel 1995 aveva realizzato sul letto prosciugato del fiume Turia uno dei più eleganti ponti europei e una stazione del metrò che sembra un'opera d'arte. La Ciudad de las Artes y de las Ciencias viene visitata ogni giorno da migliaia di persone. Pur proiettata nel futuro, Valencia non rinuncia alle tradizioni. Ogni giovedì, a mezzogiorno in punto, davanti alla Puerta de los Apóstolos della cattedrale, si riunisce il Tribunale delle acque, i cui giudici sono anziani contadini avvolti in camicioni neri. Ascoltano le ragioni del contententi (le dispute sono quasi sempre in materia di irrigazione) e poi, senza alcuna autorità giuridica, emettono una sentenza. Inappellabile. Altri omaggi alla tradizione sono la festa di San Juan (24 giugno), quando decine di migliaia di persone trascorrono la notte nella playa de la Malvarrosa attorno a un falò, e la festa delle fallas (dal 12 al 19 marzo), in onore di San José. Le fallas sono enormi statue di cartapesta realizzate da artisti locali. Ogni quartiere costruisce la propria, e le più alte misurano anche 15 metri. Bene: la notte del 19 queste opere d'arte vengono tutte bruciate. Un'enorme, gigantesca pira che illumina a giorno la città. Spesso la follia confina con il genio, dicono da queste parti. Obbligatoria la visita al Museo Oceanografico ed al Bioparco. Utilissimo il noleggio bici!



Come si arriva in centro dall'aeroporto

L'aeroporto "Manises" di Valencia, è situato 8 km ad ovest della città.

In macchina: L'aeroporto è raggiungibile percorrendo la N-220, che si collega con la A-3 e la N-335. In autobus: La fermata degli autobus è situata appena fuori dall'area partenze. Gli autobus che collegano l'aeroporto con il centro di Valencia (Avenida Menéndez Pidasono) sono molto frequenti. Durante la settimana, dalle 6.30 alle 21.00, gli autobus partono ogni dieci minuti. Al sabato partono ogni 15 minuti e la domenica e negli altri giorni festivi ogni 25 minuti. Un biglietto di sola andata costa 1.00 euro. In taxi: Il parcheggio dei taxi è situato appena fuori dall'area arrivi. Una corsa fino al centro di Valencia costa circa 20 euro. In metro: con 10 fermate ed in circa 20 minuti si raggiunge la fermata del Centro (Colon), prezzo circa 1,50 euro.



Mik Viaggi di Michele Caldarelli, via G. Verdi, 23/c, 06024 Gubbio (PG), Italia

Tel +39 075 4654104 Sito: www.mikviaggi.it E-Mail: info@mikviaggi.it P. IVA 01901990547